

 <b>Chiastra di San Benedetto (825 m)</b> <b>Via Big Jim</b> ★ ★ ★ ☆ ☆		
 <b>DIFFICOLTÀ</b> D+, I/S1, 6a	 <b>SVILUPPO</b> 70 m circa	 <b>DURATA</b> 2 h (1 h la via)

## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Da Fornovo percorrere la SS62 della Cisa fino a raggiungere Cassio; voltare a destra (indicazioni Selva Grossa): la Chiastra di San Benedetto compare subito sulla destra tra il bosco. Si può parcheggiare in paese, oppure subito a lato della strada.

### Avvicinamento

Imboccare una sterrata nei pressi di una stalla, in direzione dei salti; a un bivio tenere la destra in leggera salita, dunque a un nuovo bivio (segnale pericolo crolli) scendere a sinistra su sentiero. Poco dopo, raggiunti alcuni grandi sassi cascati dalla struttura, si imbecca un sentierino un po' sporco che conduce alla base della falesia. La via attacca poco oltre al grande strapiombo: sulla sinistra c'è un tiro di 6b+ che supera uno strapiombino con poi una placca liscia, mentre Big Jim segue il vago diedro).

## RELAZIONE

1° tiro: superare un piccolo strapiombo, dunque proseguire per bella placca a buchi e liste puntando a un vago diedro liscio; salirlo sfruttando le buone prese sulla destra fino a uscire sulla forcelletta. 2 soste con catena, meglio utilizzare quella a sinistra (25 m, 6a).

3° tiro: proseguire sullo spigolo finale, affilato ed esposto, con roccia molto delicata (spit comunque vicini!). Sosta molto articolata sul cucuzzolo (20 m, I/III, qualche metro di 4c).

2° tiro: salire la fessura sulla sinistra, sporca ma bella con passo di decisione. Sosta su un'altra forcelletta (12 m, 6a).

## DISCESA

Con due doppie. Dalla sosta scendere con una prima doppia da 30 m verso la base della falesia (attenzione, scaglie pericolanti nel primo tratto). Obliquare molto a destra faccia a monte fino a un albero con vari cordini; poco oltre si trova un'altra buona sosta a spit. Da qui un'altra calata da 30 m permette di raggiungere la base proprio sotto il grande strapiombo.